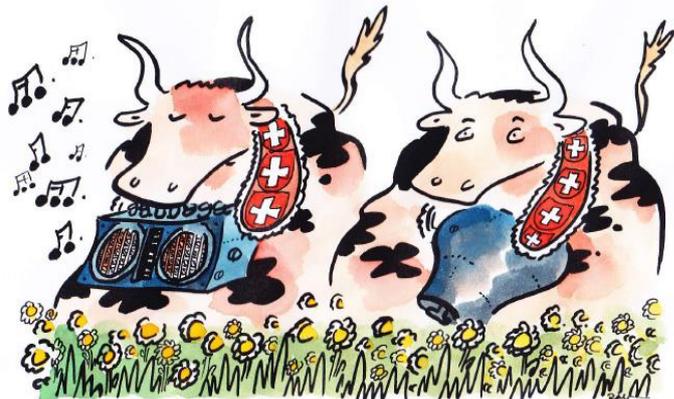


Questa introduzione tematica è stata realizzata nel 2012. Un aggiornamento sarà presto disponibile.

## CULTURA E COMPrensIONE TRA LE REGIONI LINGUISTICHE



### Cultura e plurilinguismo

La cultura svizzera – soprattutto nelle forme espressive legate alla lingua – è caratterizzata in particolare dal plurilinguismo del nostro Paese e dai contatti con gli Stati vicini con cui condividiamo le lingue. Si tratta di una tematica molto ampia, di cui ci limitiamo qui a presentare i principali interlocutori responsabili della promozione culturale nell'ambito linguistico e singoli ambiti culturali nei quali la comprensione ha un ruolo particolare o in cui sussistono attività di scambio.

### Promozione culturale

In Svizzera la promozione culturale, come anche la Formazione, è in primo luogo di competenza dei Cantoni e dei Comuni (che finanziano rispettivamente il 39,3 e il 45,8 % dei contributi pubblici in questo settore). Dal 1999 è anche parte integrante della politica culturale della Confederazione (14,9 %) (fonte: Ufficio federale della cultura, 2007). Secondo il principio di sussidiarietà, la competenza della Confederazione concerne le attività culturali di portata nazionale, con particolare attenzione agli scambi tra le comunità culturali e linguistiche in Svizzera. La promozione culturale a livello federale poggia sulla legge sulla promozione della cultura, entrata in vigore nel 2012, ed è gestita congiuntamente dalla fondazione Pro Helvetia e dall'Ufficio federale della cultura.

### Letteratura

Anche se gli scrittori svizzeri sono organizzati in un'associazione nazionale unica, la letteratura svizzera è fortemente suddivisa secondo le regioni linguistiche. Le letterature svizzere di lingua tedesca, francese e italiana sono integrate contestualmente nelle corrispondenti grandi aree culturali e linguistiche europee, ma nel contempo si caratterizzano anche per la loro distanza da queste aree e le specificità che ne conseguono. Innumerevoli istituzioni e progetti si impegnano per la mediazione attraverso le frontiere linguistiche e prevengono così che le quattro letterature svizzere si rinchiodano ognuna nel ghetto della propria regione di riferimento. Accanto a Pro Helvetia, fortemente impegnata nella promozione dell'attività letteraria in Svizzera (opere originali e traduzioni), vi sono altre istituzioni attive in questo ambito quali la Fondazione ch per la collaborazione confederale (che cura la collana «ch» in cui sono pubblicate le traduzioni di opere letterarie svizzere nelle altre lingue nazionali) e Le Culturactif (che gestisce un sito internet e pubblica una rivista finalizzati a promuovere gli scambi tra le letterature nazionali). Degne di nota sono inoltre le Giornate letterarie di Soletta che fungono da importante punto di contatto e scambio tra gli operatori culturali di tutte le regioni della Svizzera. Dal 2007, nell'ambito di una cooperazione tra università viene offerto un interessante ciclo Master in «Letterature svizzere», in cui le opere delle varie letterature svizzere sono analizzate secondo un approccio comparativo nel contesto specifico del plurilinguismo svizzero ed europeo. A conclusione di questa panoramica, peraltro lontana dall'essere esaustiva, conviene menzionare il settore dei fumetti. In questo ambito in Svizzera si constata due fenomeni contrapposti: da un lato vi sono personaggi fumettistici che sono diffusi e apprezzati soltanto in una determinata regione linguistica, come «Papa Moll» nella Svizzera tedesca (e in genere nell'area germanofona), dall'altro vi sono personaggi come «Titeuf» del disegnatore romando Zep che hanno raggiunto notorietà internazionale al di là delle frontiere linguistiche. In relazione ai fumetti vanno ricordati pure i numerosi caricaturisti svizzeri, che nelle loro opere danno volentieri spazio anche al cosiddetto «Röstigraben», con anche in questo caso angolature diverse secondo la

regione linguistica.

### Film

Le dimensioni ridotte del mercato interno e il plurilinguismo del nostro Paese sono ostacoli di non poco conto alla creazione di un'industria cinematografica nazionale di grandi dimensioni. I registi faticano a raccogliere le risorse necessarie e a distribuire i loro film nelle altre regioni linguistiche. Sono pertanto rari i film che ottengono un grande successo in tutto il Paese. Come nel caso della letteratura, anche per la distribuzione cinematografica le singole regioni linguistiche guardano ognuna al rispettivo Paese confinante. Soltanto una piccola parte delle pellicole provenienti dalla Germania, dalla Francia o dall'Italia è proiettata in Svizzera al di fuori delle corrispondenti regioni linguistiche. Come le Giornate letterarie, le Giornate del cinema di Soletta svolgono un importante ruolo di mediatore e permettono di farsi un quadro complessivo delle varie produzioni cinematografiche regionali svizzere. Vi sono inoltre singole iniziative che si prefiggono di favorire i contatti reciproci: per esempio nel 2011 il progetto «Blicke über den Röstigraben», nell'ambito del quale i cinema della città di Berna hanno proiettato 30 film provenienti dalla Svizzera francese; oppure il «Festival du Film Français d'Helvétie» a Bienne, che ha proposto i film di lingua francese, oltre che in questa città bilingue, anche in altre località della Svizzera tedesca.



### Altre attività culturali

Il campo d'azione delle attività culturali è di solito limitato a una determinata regione linguistica, anche se in alcuni settori vi sono iniziative puntuali che si sforzano di cambiare questo stato di cose, come illustrato sopra nel caso della letteratura e del cinema. La medesima constatazione vale per altri ambiti espressivi legati all'uso della lingua, come la musica o il teatro. Per quel che concerne per esempio la cosiddetta «musica leggera» è giocoforza constatare che, salvo poche eccezioni, di regola il pubblico non conosce i cantautori, musicisti o gruppi provenienti dalle aree linguistiche diverse dalla propria. Sono pochi gli sforzi di mediazione profusi in questo ambito, ad esempio con programmi radiofonici a tema. Un discorso analogo si applica al teatro; vanno tuttavia menzionate la collaborazione pluriennale tra teatri della Svizzera francese e tedesca nell'ambito del progetto «Transhelvetia» e le produzioni plurilingui del «Théâtre de la Grenouille» di Bienne. Nel settore delle arti figurative (pittura, scultura) in linea di massima non ha molto senso riferirsi a diversità culturali o attività di scambio correlate a un aspetto linguistico, tranne in relazione a progetti specifici come i gemellaggi tra Comuni (cfr. prossimo punto). La cultura popolare offre invece numerose possibilità di incontro oltre i confini linguistici: in questo settore lo scambio interculturale è quindi uno dei criteri determinanti applicato dalla Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia nella scelta dei progetti da sostenere. Tuttavia le differenze – ma anche le analogie – riscontrabili in forme espressive come la musica popolare, le filarmoniche, le corali, i gruppi folcloristici ecc. non dipendono (soltanto) dal contesto linguistico ma anche da tradizioni locali, regionali o cantonali.

### Gemellaggi di Comuni e Città

Tutte le forme di espressione culturale e artistica si prestano in modo ottimale per le numerose attività realizzate nell'ambito di Gemellaggi di Comuni e Città tra regioni linguistiche. Attività spesso apprezzate consistono in scambi o progetti comuni di corali, filarmoniche o gruppi rock, gruppi di teatro o artisti. In questo ambito l'accento

è messo meno sulla scoperta «dell'altro» nella sua diversità quanto piuttosto sull'idea di sperimentare insieme il partenariato sulla base di interessi comuni e di forme espressive spesso non verbali.

#### *ATTORI*

##### **Confederazione / Cantoni / Città**

- Biblioteca nazionale svizzera
- Conferenza dei delegati cantonali alla cultura
- Conferenza delle città in materia culturale
- Dipartimenti della cultura dei singoli Cantoni
- Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia
- Ufficio federale della cultura

##### **Letteratura**

- Autrici ed autori della Svizzera
- Centre de traduction littéraire, Losanna
- Ciclo di studi Master Letterature della Svizzera
- Fondazione ch per la collaborazione confederale
- Giornate letterarie di Soletta
- Le Culturactif
- Service de presse suisse

##### **Film**

- Association faitière de la branche suisse du cinéma et de l'audiovisuel (Cinesuisse)
- Associazione professionale svizzera delle arti visive (Visarte)
- Cineteca svizzera
- Giornate del cinema di Soletta

##### **Teatro**

- Associazione artisti – teatro – promozione, Svizzera
- Theatredelagrenouille
- Transhelvetia
- Unione dei teatri svizzeri

##### **Altri**

- Associazione bandistica svizzera
- Associazione svizzera della musica popolare
- Federazione svizzera dei costumi
- Forum Helveticum (Gemellaggi di Comuni e Città)
- Unione svizzera dei cori

#### *DOCUMENTI, PUBBLICAZIONI*

- Legge federale sulla promozione della cultura

- [Convention de l'UNESCO sur la protection et la promotion de la diversité des expressions culturelles](#)
- [Convention de l'UNESCO pour la sauvegarde du patrimoine culturel immatériel](#)
- [Passages \(Pro Helvetia\)](#)
- [SwissInfoDesk, Littérature \(Bibliothèque nationale suisse\)](#)
- [Collana ch \(Fondazione per la collaborazione confederale\)](#)
- [Viceversa \(Service de presse suisse\)](#)
- [Dictionnaire des auteurs suisses \(sélection possible selon les régions linguistiques\)](#)
- [Andreas Klæui, Le théâtre en Suisse – non pas une grande institution unique mais des myriades de petites scènes](#)
- [Olivier Moeschler, Das Schweizer Filmpublikum. Eine soziologische Studie \(Zusammenfassung\), Lausanne, 2006](#)
- [Forum Helveticum, \*Manualetto per gemellaggi di comuni e di città\*, Lenzburg, 2000, disponibile in quattro lingue \(«Altre pubblicazioni», 6\)](#)